



COMUNE DI ACQUI TERME

Decreto Nr. 12 del 04/05/2020

OGGETTO: Individuazioni servizi comunali essenziali e indifferibili – modifica dei Decreti Sindacali nr. 6 – 8 – 9 – 11 del 2020.

IL SINDACO

Visto il decreto sindacale n. 6 del 16 marzo 2020, come modificato dai successivi decreti sindacali n. 8 del 24 marzo 2020, n. 9 del 9 aprile 2020 e n. 11 del 24 aprile 2020, che ha individuato i servizi comunali essenziali e indifferibili da svolgere in presenza ai sensi di quanto disposto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34 del 21 marzo 2020, poi sostituito, senza sostanziali modifiche sul punto, dai successivi decreti n. 36 del 3 aprile 2020, n. 39 del 6 aprile 2020, n. 40 del 7 aprile 2020, n. 41 del 9 aprile 2020 e n. 50 del 2 maggio 2020;

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Rivalutate le proprie precedenti disposizioni organizzative in funzione dello sblocco di alcune attività economiche e/o sociali, che impongono la graduale riapertura degli uffici comunali, ferma restando la massima tutela per la salute e l'incolumità di dipendenti e cittadini;

Evidenziato, in particolare, che dal 4 maggio 2020 saranno sbloccati i cantieri edili, rendendo necessaria il lavoro in presenza dei tecnici comunali;

Evidenziato altresì che il citato D.P.C.M. prevede che ville e parchi gioco possano essere riaperti o ne possa essere consentita la fruizione, nel rispetto dei soliti principi di auto responsabilità, rendendo necessaria la previa attività di pulizia e manutenzione che non può che essere effettuata sul luogo di lavoro, oltre l'organizzazione di un servizio di vigilanza anche rafforzata soprattutto se i luoghi non sono recintati risultando più complesso garantire il contingentamento del pubblico;

Ritenuto di incrementare il contingente di personale del Servizio Ragioneria al fine di completare l'iter di predisposizione del rendiconto 2019, operazione propedeutica all'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione per le spese collegate all'emergenza in corso;

Ribadito che, in base all'art. 87 del D.L. 18/2020, il lavoro agile continua ad essere la modalità ordinaria di organizzazione della prestazione lavorativa, ma che la clausola della "indifferibilità" delle prestazioni in presenza nella sua elasticità comporta che ciascuna organizzazione dovrà adattarsi nella c.d. "fase 2", secondo criteri di proporzionalità e ragionevolezza che non implicino violazione dell'art. 2087 cod. civ. e delle puntuali norme del D. Lgs 81/2008, a garantire servizi che nella "fase 1" non erano esigibili e in relazione ai quali può risultare necessaria anche la presenza dei dipendenti sui luoghi di lavoro;

Richiamato il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro per il Comune di Acqui Terme approvato dalla Giunta comunale nella seduta del 30 aprile 2020 ed in via di progressiva attuazione,

Ritenuto, quindi, di modificare i citati decreti sindacali n. 6/2020, n. 8/2020, n. 9/2020 e n. 11/2020, individuando come servizi essenziali e indifferibili da rendere in presenza esclusivamente quelli di cui al prospetto seguente, che sostituisce quello di cui al citato decreto sindacale:

Uffici	Servizi essenziali e indifferibili da rendere in presenza	Numero dipendenti
Delibere/Avvocatura	Attività di supporto agli organi istituzionali	Massimo 1 per ciascun ufficio
Segreteria Sindaco	Attività di supporto agli organi istituzionali	Massimo 2
URP/Contratti/Protocollo-Messi	Attività di servizi al pubblico per informazioni/documentazione per i servizi cimiteriali e procedure di TSO/ ritiro atti e notifiche non differibili	Massimo 1 per ciascun ufficio
Economato	Attività connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria (es. acquisti materiale) Attività di supporto alle associazioni di volontariato	Massimo 2 Massimo 5 cuochi
Ragioneria/Personale	Attività relative alla gestione degli incassi e dei pagamenti, quando per tali procedure non sia possibile prorogare i termini in conseguenza della situazione di emergenza (es. stipendi, fatture ecc.)	Massimo 5
Commercio/Urbanistica	Attività urgenti verso le imprese (es. rilascio certificazioni ecc.)	Massimo 4
Anagrafe e Stato civile	Attività di raccolta delle registrazioni di nascita e di morte Autorizzazioni di polizia mortuaria e disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) Autentica di firma e altre attività urgenti ed indifferibili (anche mediante reperibilità).	Massimo 6

Ufficio Tecnico – LL.PP.	<p>Manutenzione della rete stradale, idrica, fognaria e di depurazione, nonché illuminazione pubblica</p> <p>Gestione dei cantieri nei casi previsti dall'art. 20 del DPGR 34/2020</p>	<p>Massimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 amministrativo - 4 tecnici - tutti gli operai
Polizia locale	<p>Attività richiesta dall'autorità giudiziaria e interventi in caso di trattamenti sanitari obbligatori;</p> <p>Attività di rilevazione relativa all'infortunistica stradale;</p> <p>Attività di pronto intervento;</p> <p>Attività della centrale operativa;</p> <p>Vigilanza territoriale;</p> <p>Attività relative all'emergenza Covid-19 e ad altre emergenze da presidiare con personale in reperibilità;</p>	<p>Tutto il personale disponibile, con il seguente contingente minimo:</p> <p>Agenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minimo 3 (turni A e B) - minimo 2 (turno C e festivi, se necessario, su base volontaria)
CED	Attività di assistenza sulle postazioni informatiche di lavoro, sia in sede che in remoto, laddove non sia possibile erogarla a distanza	Massimo 3
Assistenza	<p>Gestione del fondo di solidarietà alimentare</p> <p>Gestione dei servizi legati all'emergenza COVID 19</p>	Massimo 3

decreta

1. di modificare il decreto sindacale n. 6 del 16 marzo 2020, già integrato dai successivi decreti n. 8 del 24 marzo 2020, n. 9 del 9 aprile 2020 e m. 11 del 24 aprile 2020, individuando come servizi essenziali e indifferibili esclusivamente quelli di cui al prospetto seguente, che sostituisce quello di cui al citato decreto sindacale:

Uffici	Servizi essenziali e indifferibili da rendere in presenza	Numero dipendenti
Delibere/Avvocatura	Attività di supporto agli organi istituzionali	Massimo 1 per ciascun ufficio
Segreteria Sindaco	Attività di supporto agli organi istituzionali	Massimo 2
URP/Contratti/Protocollo-Messi	Attività di servizi al pubblico per informazioni/documentazione per i servizi cimiteriali e procedure di TSO/ ritiro atti e notifiche non differibili	Massimo 1 per ciascun ufficio
Economato	Attività connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria (es. acquisti materiale) Attività di supporto alle associazioni di volontariato	Massimo 2 Massimo 5 cuochi
Ragioneria/Personale	Attività relative alla gestione degli incassi e dei pagamenti, quando per tali procedure non sia possibile prorogare i termini in conseguenza della situazione di emergenza (es. stipendi, fatture ecc.)	Massimo 5
Commercio/Urbanistica	Attività urgenti verso le imprese (es. rilascio certificazioni ecc.)	Massimo 4
Anagrafe e Stato civile	Attività di raccolta delle registrazioni di nascita e di morte. Autorizzazioni di polizia mortuaria e disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) Autentica di firma e altre attività urgenti ed indifferibili (anche mediante reperibilità)	Massimo 6
Ufficio Tecnico – LL.PP.	Manutenzione della rete stradale, idrica, fognaria e di depurazione, nonché illuminazione pubblica Gestione dei cantieri nei casi previsti dall'art. 20 del DPGR 34/2020	Massimo: - 1 amministrativo - 4 tecnici - tutti gli operai

Polizia locale	<p>Attività richiesta dall'autorità giudiziaria e interventi in caso di trattamenti sanitari obbligatori;</p> <p>Attività di rilevazione relativa all'infortunistica stradale;</p> <p>Attività di pronto intervento;</p> <p>Attività della centrale operativa;</p> <p>Vigilanza territoriale;</p> <p>Attività relative all'emergenza Covid-19 e ad altre emergenze da presidiare con personale in reperibilità;</p>	<p>Tutto il personale disponibile, con il seguente contingente minimo:</p> <p>Agenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minimo 3 (turni A e B) - minimo 2 (turno C e festivi, se necessario, su base volontaria)
CED	Attività di assistenza sulle postazioni informatiche di lavoro, sia in sede che in remoto, laddove non sia possibile erogarla a distanza	Massimo 3
Assistenza	<p>Gestione del fondo di solidarietà alimentare</p> <p>Gestione dei servizi legati all'emergenza COVID 19</p>	Massimo 3

2. di consentire ai dipendenti in regime di lavoro agile di recarsi presso la propria postazione di lavoro per il tempo strettamente necessario a prelevare documenti e altro materiale indispensabile per lo svolgimento delle rispettive mansioni e/o adempiere ad incombenze indifferibile ed estemporanee richieste dal dirigente.
3. di demandare ai Dirigenti e, per i Dirigenti, al Segretario generale, l'attuazione delle presenti disposizioni sul piano organizzativo e la verifica dell'attività svolta in regime di lavoro agile, secondo quanto già prescritto dai richiamati decreti sindacali;
4. di dare pubblicità al presente provvedimento secondo le modalità indicate dalla Prefettura di Alessandria.

Acqui Terme, 04 maggio 2020

IL SINDACO
Lorenzo Giuseppe LUCCHINI

